

VONTOBEL FUND
Società d'investimento a capitale variabile
11-13, Boulevard de la Foire, L-1528 Lussemburgo
RCS Lussemburgo B38170
(il «Fondo»)

Lussemburgo, 8 febbraio 2021

AVVISO AGLI AZIONISTI

Il consiglio di amministrazione del Fondo (il «Consiglio di Amministrazione») desidera informare gli investitori in merito alle modifiche apportate al prospetto di vendita del Fondo (il «Prospetto di vendita») indicate di seguito.

1. Modifiche dell'obiettivo e della politica d'investimento del comparto Vontobel Fund – Euro Bond e sua ridenominazione in Vontobel Fund – Green Bond

L'obiettivo d'investimento del comparto sarà modificato per eliminare il riferimento a «in EUR». Il nuovo obiettivo d'investimento è il seguente:

«Vontobel Fund – Green Bond (il «Comparto») mira a realizzare rendimenti d'investimento».

La politica d'investimento del Comparto sarà modificata per riflettere il fatto che il patrimonio del Comparto investe principalmente in obbligazioni e altri strumenti di debito assimilabili, a tasso fisso e variabile, classificati come «green bond» (precedentemente denominati in euro), compresi titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteche («ABS/MBS», asset-backed security/mortgage-backed security), obbligazioni convertibili e warrant emessi da emittenti pubblici e/o privati; gli investimenti in obbligazioni convertibili e warrant non possono tuttavia superare il 25% del patrimonio netto del Comparto.

I green bond sono strumenti obbligazionari i cui proventi vengono investiti per finanziare o rifinanziare progetti nuovi e/o esistenti a vantaggio dell'ambiente.

La strategia d'investimento e il profilo di rischio del Comparto cambiano di conseguenza.

Il Comparto sarà ridenominato per riflettere la suddetta modifica.

2. Modifica dell'obiettivo d'investimento del comparto Vontobel Fund – Value Bond

La politica d'investimento del comparto sarà modificata con l'aggiunta di un elenco non esclusivo di strumenti finanziari derivati, negoziati in borsa od over-the-counter, che il comparto potrà utilizzare a fini di copertura, in particolare per i rischi di credito, valutari e di tasso d'interesse, nonché per realizzare il proprio obiettivo d'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati comprendono, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, contratti a termine, future, swap (compresi swap su tassi d'interesse), derivati creditizi (compresi Credit Default Swap) nonché opzioni, tra cui opzioni sui cambi e, in particolare, contratti cedibili, swaption, opzioni sugli strumenti derivati sopra descritti e opzioni esotiche.

3. Chiarimento della definizione di titoli in sofferenza e aumento dei fattori massimi di single swing pricing per i comparti Vontobel Fund – Emerging Markets Blend, Vontobel Fund – Emerging Markets Corporate Bond e Vontobel Fund – Emerging Markets Debt

La definizione di titoli in sofferenza sarà chiarita per tener conto dei titoli in sofferenza che presentano normalmente un rating Standard & Poor's inferiore a CCC- (o rating equivalente di un'altra agenzia di rating).

Ciascun comparto menzionato nella presente sezione 3 è soggetto al single swing pricing e aumenterà il fattore massimo applicabile di single swing pricing dall'1% al 3% del valore patrimoniale netto.

4. Modifica dell'obiettivo e della politica d'investimento del comparto Vontobel Fund – Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond (il «Comparto») e aumento del fattore massimo di single swing pricing

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto sarà modificato da «mira a conseguire i migliori rendimenti d'investimento possibili» a «mira a sovraperformare il mercato del debito sovrano emergente in valuta locale nel medio termine su base corretta per il rischio, rispettando al contempo la strategia ESG del Comparto».

Politica d'investimento

Il processo d'investimento sarà modificato con l'integrazione dei criteri ESG, orientando gli investimenti verso emittenti governativi più sostenibili che soddisfano i criteri ESG del gestore degli investimenti. I paesi che si impegnano a rispettare i principi di sostenibilità devono presentare un quadro istituzionale più solido e uno sviluppo socio-ambientale migliore e una maggiore solidità per affrontare gli choc interni ed esterni. Tali caratteristiche dovrebbero consentire una crescita economica più sostenibile nel lungo termine.

Oltre a orientare gli investimenti verso paesi più sostenibili, il Comparto si astiene dall'investire in titoli di emittenti di paesi non democratici, secondo la classificazione di un fornitore di ricerca terzo.

Il gestore degli investimenti monitora gli emittenti in relazione a eventuali controversie ESG e affianca nel migliore dei modi gli enti governativi nell'impegno relativo alle politiche ESG ai fini della promozione della consapevolezza della sostenibilità.

La definizione di titoli in sofferenza sarà chiarita per tener conto dei titoli in sofferenza che presentano normalmente un rating Standard & Poor's inferiore a CCC- (o rating equivalente di un'altra agenzia di rating).

In conformità alla strategia ESG del Comparto, fino al 33% del suo patrimonio netto sarà esposto a strumenti di debito e del mercato monetario al di fuori dell'universo d'investimento del Comparto. Le categorie d'investimento azionaria e degli investimenti alternativi non saranno più consentite.

La politica d'investimento del Comparto sarà ulteriormente modificata con l'aggiunta di un elenco non esclusivo di strumenti finanziari derivati, negoziati in borsa od over-the-counter, che il Comparto potrà utilizzare a fini di copertura, in particolare per i rischi di credito, valutari, di tasso d'interesse e altri rischi di mercato, e per realizzare un'esposizione alle categorie d'investimento consentite del Comparto.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati a scopo di copertura (inclusa la copertura della valuta) e per costruire un'esposizione alle suddette classi di attività. In particolare gli strumenti finanziari derivati applicati includono, ma non si limitano a, contratti a termine consegnabili e non consegnabili in valuta estera, opzioni e swap, swap su tassi di interesse, futures su valute, tassi di interesse e obbligazioni, derivati di credito, in particolare credit default swap.

Fattori di rischio

La divulgazione dei fattori di rischio è stata migliorata per quanto riguarda i rischi valutario, di credito, di liquidità, dei mercati emergenti e di regolamento nonché per i seguenti fattori di rischio aggiuntivi: rischio di tasso d'interesse, rischio ESG, rischio di credito e rischio di controparte.

Single swing pricing

Il Comparto è soggetto al single swing pricing e aumenterà il fattore massimo applicabile di single swing pricing dall'1% al 3% del valore patrimoniale netto.

5. Modifica dell'obiettivo e della politica d'investimento e del profilo dell'investitore tipo del comparto Vontobel Fund – Bond Global Aggregate (il «Comparto»)

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto sarà modificato da «mira a conseguire i migliori rendimenti d'investimento possibili» a «mira a sovraperformare il proprio indice di riferimento (Bloomberg Barclays Global Aggregate Bond Index (EUR Hedged) sull'arco di un ciclo d'investimento continuo di tre anni, ottenendo al contempo una performance assoluta positiva nel corso dello stesso ciclo».

Politica d'investimento

La politica d'investimento sarà chiarita con l'inclusione di informazioni più dettagliate in merito all'impegno del Comparto nella gestione monetaria attiva e alla sua esposizione attiva a varie valute e alla volatilità, compresa la volatilità valutaria.

Anche la definizione di titoli in sofferenza sarà chiarita per tener conto dei titoli in sofferenza che presentano normalmente un rating Standard & Poor's inferiore a CCC- (o rating equivalente di un'altra agenzia di rating).

Si chiarirà inoltre che il Comparto potrà realizzare un'esposizione alle categorie d'investimento pertinenti anche attraverso fondi d'investimento ammissibili fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto.

La politica d'investimento sarà inoltre integrata dalla seguente descrizione del processo di gestione degli investimenti:

il gestore degli investimenti applica un approccio flessibile alla gestione globale delle obbligazioni e delle valute.

Il gestore degli investimenti mira a massimizzare l'effetto di diversificazione dell'esposizione del Comparto ai tassi globali, agli spread creditizi e alle valute mediante tre dimensioni: categorie d'investimento, strategie d'investimento e orizzonti temporali. Un processo strutturato di costruzione del portafoglio mira a bilanciare l'allocazione del rischio tra tassi, credito e valute e a ridurre l'impatto di potenziali variazioni in relazione alle opinioni dei gestori di portafoglio.

Il team di gestione del portafoglio adotta un approccio macroeconomico dinamico di tipo top-down per gestire attivamente i portafogli nei vari cicli economici, attingendo alle competenze interne in materia di obbligazioni societarie, mercati emergenti e valute.

I giudizi strategici di mercato di lungo termine del gestore degli investimenti sono integrati con decisioni d'investimento tattiche per cercare di beneficiare delle opportunità di trading che si presentano nei mercati volatili e mirano ad adeguare dinamicamente l'esposizione totale al rischio del portafoglio del Comparto. La diversificazione del Comparto è aumentata da posizioni direzionali e di valore relativo di dimensioni limitate.

Il risultato previsto del processo d'investimento è un rendimento assoluto positivo, unitamente a un rendimento relativo positivo (alfa) e a una bassa correlazione con altre categorie d'investimento.

L'implementazione della suddetta strategia per realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto prevede l'utilizzo di strumenti finanziari derivati che possono comportare una leva finanziaria significativamente più elevata rispetto alle strategie che non utilizzano derivati.

Informazioni più dettagliate sulla leva finanziaria e sulle tecniche con cui tale leva viene costituita sono riportate nella sezione «Categoria di rischio».

Categoria di rischio

La realizzazione dell'obiettivo d'investimento del Comparto e l'implementazione della suddetta strategia prevedono un maggiore utilizzo di strumenti finanziari derivati. Ciò comporta un livello più elevato della leva finanziaria del portafoglio del Comparto rispetto ai portafogli che perseguono strategie semplici.

L'impiego degli strumenti derivati comprende l'uso di strategie di opzioni multi-gamba per la gestione della valuta e della volatilità in conformità con la politica di investimento del Comparto.

Sebbene la misurazione del rischio economico effettivo derivante da tali strategie dovrebbe basarsi sulla compensazione delle posizioni che le compongono, la somma della leva finanziaria dei valori nominali è la somma dei valori nominali assoluti dei contratti derivati che le compongono senza compensazione (ad esempio, se una componente rappresenta l'acquisto di un'opzione call out-of-the-money e l'altra rappresenta la vendita di un'opzione call in-the-money sulla stessa attività sottostante). Ciononostante, ogni componente della posizione dell'opzione multicomponente apporta un contributo al livello della leva finanziaria media, poiché tale livello è calcolato su base lorda. Inoltre, alla luce del carattere personalizzato della gestione delle valute e della volatilità, eventuali adeguamenti alle posizioni delle opzioni su valute o dei contratti a termine non comportano una riduzione dell'esposizione all'opzione o al contratto a termine esistente, ma creano un nuovo contratto opposto, ai fini della realizzazione dell'esposizione desiderata, che contribuisce inoltre significativamente al livello di leva finanziaria lorda osservato.

Profilo dell'investitore tipo

Di conseguenza, il profilo dell'investitore tipo sarà modificato nel seguente modo: «Il Comparto può essere preso in considerazione da investitori con un orizzonte d'investimento di medio termine che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli a reddito fisso di medio e lungo termine e che cercano di conseguire reddito e rendimento del capitale. Gli investitori devono anche essere disposti ad accettare i rischi di investimento, in particolare i rischi associati a investimenti in

ABS/MBS, titoli societari high yield, CoCo Bond, gestione attiva delle valute e ampio utilizzo di derivati nonché avere la capacità di resistere alla volatilità».

Fattori di rischio

La divulgazione dei fattori di rischio è stata migliorata per quanto riguarda i rischi di credito e di liquidità nonché per i seguenti fattori di rischio aggiuntivi: rischio di leva finanziaria, rischio di negoziazione delle valute, rischio di negoziazione della volatilità e rischio dei mercati emergenti.

6. Modifica dell'obiettivo d'investimento e del profilo dell'investitore tipo del comparto Vontobel Fund – Absolute Return Bond (EUR) (il «Comparto»)

Politica d'investimento

La politica d'investimento sarà chiarita con l'inclusione di informazioni più dettagliate in merito all'impegno del Comparto nella gestione monetaria attiva e alla sua esposizione attiva a varie valute e alla volatilità, compresa la volatilità valutaria.

Anche la definizione di titoli in sofferenza sarà chiarita per tener conto dei titoli in sofferenza che presentano normalmente un rating Standard & Poor's inferiore a CCC- (o rating equivalente di un'altra agenzia di rating).

Si chiarirà inoltre che il Comparto potrà realizzare un'esposizione alle categorie d'investimento pertinenti anche attraverso fondi d'investimento ammissibili fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto.

La politica d'investimento del Comparto sarà inoltre modificata con l'aggiunta di un elenco non esclusivo di derivati, negoziati in borsa od over-the-counter, che il Comparto potrà utilizzare per realizzare il proprio obiettivo d'investimento o a fini di copertura, in particolare per i rischi di credito, valutari e di tasso d'interesse. Gli strumenti derivati comprendono, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, contratti a termine, future, swap (compresi swap su tassi d'interesse), derivati creditizi (compresi Credit Default Swap) nonché opzioni, tra cui opzioni sui cambi e, in particolare, contratti cedibili, swaption, opzioni sugli strumenti derivati sopra descritti e opzioni esotiche.

La politica d'investimento sarà inoltre integrata dalla seguente descrizione del processo di gestione degli investimenti:

il gestore degli investimenti applica un approccio flessibile alla gestione globale delle obbligazioni e delle valute.

Il gestore degli investimenti mira a massimizzare l'effetto di diversificazione dell'esposizione del Comparto ai tassi globali, agli spread creditizi e alle valute mediante tre dimensioni: categorie d'investimento, strategie d'investimento e orizzonti temporali. Un processo strutturato di costruzione del portafoglio mira a bilanciare l'allocazione del rischio tra tassi, credito e valute e a ridurre l'impatto di potenziali variazioni in relazione alle opinioni dei gestori di portafoglio.

Il team di gestione del portafoglio adotta un approccio macroeconomico dinamico di tipo top-down per gestire attivamente i portafogli nei vari cicli economici, attingendo alle competenze interne in materia di obbligazioni societarie, mercati emergenti e valute.

I giudizi strategici di mercato di lungo termine del gestore degli investimenti sono integrati con decisioni d'investimento tattiche per cercare di beneficiare delle opportunità di trading che si presentano nei mercati volatili e mirano ad adeguare dinamicamente

l'esposizione totale al rischio del portafoglio del Comparto. La diversificazione del Comparto è aumentata da posizioni direzionali e di valore relativo di dimensioni limitate.

Il risultato previsto del processo d'investimento è un rendimento assoluto positivo, unitamente a un rendimento relativo positivo (alfa) e a una bassa correlazione con altre categorie d'investimento.

L'implementazione della suddetta strategia per realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto prevede l'utilizzo di strumenti finanziari derivati che possono comportare una leva finanziaria significativamente più elevata rispetto alle strategie che non utilizzano derivati.

Informazioni più dettagliate sulla leva finanziaria e sulle tecniche con cui tale leva viene costituita sono riportate nella sezione «Categoria di rischio».

Categoria di rischio

La realizzazione dell'obiettivo d'investimento del Comparto e l'implementazione della suddetta strategia prevedono un maggiore utilizzo di strumenti finanziari derivati. Ciò comporta un livello più elevato della leva finanziaria del portafoglio del Comparto rispetto ai portafogli che perseguono strategie semplici.

L'impiego degli strumenti derivati comprende l'uso di strategie di opzioni multileg per la gestione della valuta e della volatilità in conformità con la politica di investimento del Comparto.

Sebbene la misurazione del rischio economico effettivo derivante da tali strategie dovrebbe basarsi sulla compensazione delle posizioni che le compongono, la somma della leva finanziaria dei valori nominali è la somma dei valori nominali assoluti dei contratti derivati che le compongono senza compensazione (ad esempio, se una componente rappresenta l'acquisto di un'opzione call out-of-the-money e l'altra rappresenta la vendita di un'opzione call in-the-money sulla stessa attività sottostante). Ciononostante, ogni componente della posizione dell'opzione multicomponente apporta un contributo al livello della leva finanziaria media, poiché tale livello è calcolato su base lorda. Inoltre, alla luce del carattere personalizzato della gestione delle valute e della volatilità, eventuali adeguamenti alle posizioni delle opzioni su valute o dei contratti a termine non comportano una riduzione dell'esposizione all'opzione o al contratto a termine esistente, ma creano un nuovo contratto opposto, ai fini della realizzazione dell'esposizione desiderata, che contribuisce inoltre significativamente al livello di leva finanziaria lorda osservato.

Profilo dell'investitore tipo

Di conseguenza, il profilo dell'investitore tipo sarà modificato nel seguente modo: «Questo Comparto può essere preso in considerazione da investitori privati e istituzionali con un orizzonte d'investimento di medio termine che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli a tasso fisso e variabile di medio e lungo termine, cercano di conseguire un rendimento d'investimento e del capitale e che sono consapevoli delle fluttuazioni di prezzo associate. Gli investitori devono anche essere disposti ad accettare i rischi di investimento, in particolare i rischi associati a ABS/MBS, CoCo Bond, gestione attiva delle valute e ampio utilizzo di derivati nonché avere la capacità di resistere alla volatilità».

Fattori di rischio

La divulgazione dei fattori di rischio è stata migliorata per quanto riguarda i rischi di credito e di liquidità nonché per i seguenti fattori di rischio aggiuntivi: rischio di leva finanziaria, rischio di negoziazione delle valute, rischio di negoziazione della volatilità.

7. Modifica dell'obiettivo d'investimento e del profilo dell'investitore tipo del comparto Vontobel Fund – Absolute Return Bond Dynamic (il «Comparto»)

Politica d'investimento

La politica d'investimento sarà chiarita con l'inclusione di informazioni più dettagliate in merito all'impegno del Comparto nella gestione monetaria attiva e alla sua esposizione attiva a varie valute e alla volatilità, compresa la volatilità valutaria.

Anche la definizione di titoli in sofferenza sarà chiarita per tener conto dei titoli in sofferenza che presentano normalmente un rating Standard & Poor's inferiore a CCC- (o rating equivalente di un'altra agenzia di rating).

Si chiarirà inoltre che il Comparto potrà realizzare un'esposizione alle categorie d'investimento pertinenti anche attraverso fondi d'investimento ammissibili fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto.

La politica d'investimento del Comparto sarà inoltre modificata con l'aggiunta di un elenco non esclusivo di derivati, negoziati in borsa od over-the-counter, che il Comparto potrà utilizzare per realizzare il proprio obiettivo d'investimento o a fini di copertura, in particolare per i rischi di credito, valutari e di tasso d'interesse. Gli strumenti derivati comprendono, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, contratti a termine, future, swap (compresi swap su tassi d'interesse), derivati creditizi (compresi Credit Default Swap) nonché opzioni, tra cui opzioni sui cambi e, in particolare, contratti cedibili, swaption, opzioni sugli strumenti derivati sopra descritti e opzioni esotiche.

La politica d'investimento sarà inoltre integrata dalla seguente descrizione del processo di gestione degli investimenti:

il gestore degli investimenti applica un approccio flessibile alla gestione globale delle obbligazioni e delle valute.

Il gestore degli investimenti mira a massimizzare l'effetto di diversificazione dell'esposizione del Comparto ai tassi globali, agli spread creditizi, alle azioni e alle valute mediante tre dimensioni: categorie d'investimento, strategie d'investimento e orizzonti temporali. Un processo strutturato di costruzione del portafoglio mira a bilanciare l'allocazione del rischio tra tassi, credito, azioni e valute e a ridurre l'impatto di potenziali variazioni in relazione alle opinioni dei gestori di portafoglio.

Il team di gestione del portafoglio adotta un approccio macroeconomico dinamico di tipo top-down per gestire attivamente i portafogli nei vari cicli economici, attingendo alle competenze interne in materia di obbligazioni societarie, mercati emergenti e valute.

I giudizi strategici di mercato di lungo termine del gestore degli investimenti sono integrati con decisioni d'investimento tattiche per cercare di beneficiare delle opportunità di trading che si presentano nei mercati volatili e mirano ad adeguare dinamicamente l'esposizione totale al rischio del portafoglio del Comparto. La diversificazione del Comparto è aumentata da posizioni direzionali e di valore relativo di dimensioni limitate.

Il risultato previsto del processo d'investimento è un rendimento assoluto positivo, unitamente a un rendimento relativo positivo (alfa) e a una bassa correlazione con altre categorie d'investimento.

L'implementazione della suddetta strategia per realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto prevede l'utilizzo di strumenti finanziari derivati che possono comportare una

leva finanziaria significativamente più elevata rispetto alle strategie che non utilizzano derivati.

Informazioni più dettagliate sulla leva finanziaria e sulle tecniche con cui tale leva viene costituita sono riportate nella sezione «Categoria di rischio».

Categoria di rischio

La realizzazione dell'obiettivo d'investimento del Comparto e l'implementazione della suddetta strategia prevedono un maggiore utilizzo di strumenti finanziari derivati. Ciò comporta un livello più elevato della leva finanziaria del portafoglio del Comparto rispetto ai portafogli che perseguono strategie semplici.

L'impiego degli strumenti derivati comprende l'uso di strategie di opzioni multileg per la gestione della valuta e della volatilità in conformità con la politica di investimento del Comparto.

Sebbene la misurazione del rischio economico effettivo derivante da tali strategie dovrebbe basarsi sulla compensazione delle posizioni che le compongono, la somma della leva finanziaria dei valori nominali è la somma dei valori nominali assoluti dei contratti derivati che le compongono senza compensazione (ad esempio, se una componente rappresenta l'acquisto di un'opzione call out-of-the-money e l'altra rappresenta la vendita di un'opzione call in-the-money sulla stessa attività sottostante). Ciononostante, ogni componente della posizione dell'opzione multicomponente apporta un contributo al livello della leva finanziaria media, poiché tale livello è calcolato su base lorda. Inoltre, alla luce del carattere personalizzato della gestione delle valute e della volatilità, eventuali adeguamenti alle posizioni delle opzioni su valute o dei contratti a termine non comportano una riduzione dell'esposizione all'opzione o al contratto a termine esistente, ma creano un nuovo contratto opposto, ai fini della realizzazione dell'esposizione desiderata, che contribuisce inoltre significativamente al livello di leva finanziaria lorda osservato.

Profilo dell'investitore tipo

Di conseguenza, il profilo dell'investitore tipo sarà modificato nel seguente modo: «Questo Comparto può essere preso in considerazione da investitori privati e istituzionali con un orizzonte d'investimento di medio termine che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli a tasso fisso e variabile di medio e lungo termine, cercano di conseguire un rendimento d'investimento e del capitale e che sono consapevoli delle fluttuazioni di prezzo associate. Gli investitori devono anche essere disposti ad accettare i rischi di investimento, in particolare i rischi associati a investimenti in ABS/MBS, titoli societari high yield, CoCo Bond, gestione attiva delle valute e ampio utilizzo di derivati nonché avere la capacità di resistere alla volatilità».

Fattori di rischio

La divulgazione dei fattori di rischio è stata migliorata per quanto riguarda i rischi di credito e di liquidità nonché per i seguenti fattori di rischio aggiuntivi: rischio di leva finanziaria, rischio di negoziazione delle valute, rischio di negoziazione della volatilità.

8. Modifica dell'obiettivo d'investimento e del profilo dell'investitore tipo del comparto Vontobel Fund – Credit Opportunities (il «Comparto»)

Politica d'investimento

La politica d'investimento sarà chiarita con l'inclusione di informazioni più dettagliate in merito all'impegno del Comparto nella gestione monetaria attiva e alla sua esposizione attiva a varie valute e alla volatilità, compresa la volatilità valutaria.

Anche la definizione di titoli in sofferenza sarà chiarita per tener conto dei titoli in sofferenza che presentano normalmente un rating Standard & Poor's inferiore a CCC- (o rating equivalente di un'altra agenzia di rating).

Si chiarirà inoltre che il Comparto potrà realizzare un'esposizione alle categorie d'investimento pertinenti anche attraverso fondi d'investimento ammissibili fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Comparto.

La politica d'investimento del Comparto sarà inoltre modificata aggiungendo opzioni esotiche all'elenco non esclusivo di derivati, negoziati in borsa od over-the-counter, che potrà utilizzare per realizzare il proprio obiettivo d'investimento o a fini di copertura, in particolare per i rischi di credito, valutari e di tasso d'interesse.

La politica d'investimento sarà inoltre integrata dalla seguente descrizione del processo di gestione degli investimenti:

il gestore degli investimenti applica un approccio flessibile alla gestione del credito.

Il gestore degli investimenti mira a massimizzare l'effetto di diversificazione dell'esposizione del Comparto ai tassi globali, agli spread creditizi, alle valute e alle azioni mediante tre dimensioni: categorie d'investimento, strategie d'investimento e orizzonti temporali. Un processo strutturato di costruzione del portafoglio mira a bilanciare l'allocazione del rischio tra tassi, credito, azioni e valute e a ridurre l'impatto di potenziali variazioni in relazione alle opinioni dei gestori di portafoglio.

Il team di gestione del portafoglio adotta un approccio macroeconomico dinamico di tipo top-down per gestire attivamente i portafogli nei vari cicli economici, attingendo alle competenze interne in materia di obbligazioni societarie, mercati emergenti e valute.

I giudizi strategici di mercato di lungo termine del gestore degli investimenti sono integrati con decisioni d'investimento tattiche per cercare di beneficiare delle opportunità di trading che si presentano nei mercati volatili e mirano ad adeguare dinamicamente l'esposizione totale al rischio del portafoglio del Comparto. La diversificazione del Comparto è aumentata da posizioni direzionali e di valore relativo di dimensioni limitate.

Il risultato previsto del processo d'investimento è un rendimento assoluto positivo, unitamente a un rendimento relativo positivo (alfa) e a una bassa correlazione con altre categorie d'investimento.

L'implementazione della suddetta strategia per realizzare l'obiettivo d'investimento del Comparto prevede l'utilizzo di strumenti finanziari derivati che possono comportare una leva finanziaria significativamente più elevata rispetto alle strategie che non utilizzano derivati.

Informazioni più dettagliate sulla leva finanziaria e sulle tecniche con cui tale leva viene costituita sono riportate nella sezione «Categoria di rischio».

Categoria di rischio

La realizzazione dell'obiettivo d'investimento del Comparto e l'implementazione della suddetta strategia prevedono un maggiore utilizzo di strumenti finanziari derivati. Ciò comporta un livello più elevato della leva finanziaria del portafoglio del Comparto rispetto ai portafogli che perseguono strategie semplici.

L'impiego degli strumenti derivati comprende l'uso di strategie di opzioni multi-gamba per la gestione della valuta e della volatilità in conformità con la politica di investimento del Comparto.

Sebbene la misurazione del rischio economico effettivo derivante da tali strategie dovrebbe basarsi sulla compensazione delle posizioni che le compongono, la somma della leva finanziaria dei valori nominali è la somma dei valori nominali assoluti dei contratti derivati che le compongono senza compensazione (ad esempio, se una componente rappresenta l'acquisto di un'opzione call out-of-the-money e l'altra rappresenta la vendita di un'opzione call in-the-money sulla stessa attività sottostante). Ciononostante, ogni componente della posizione dell'opzione multicomponente apporta un contributo al livello della leva finanziaria media, poiché tale livello è calcolato su base lorda. Inoltre, alla luce del carattere personalizzato della gestione delle valute e della volatilità, eventuali adeguamenti alle posizioni delle opzioni su valute o dei contratti a termine non comportano una riduzione dell'esposizione all'opzione o al contratto a termine esistente, ma creano un nuovo contratto opposto, ai fini della realizzazione dell'esposizione desiderata, che contribuisce inoltre significativamente al livello di leva finanziaria lorda osservato.

Profilo dell'investitore tipo

Di conseguenza, il profilo dell'investitore tipo sarà modificato nel seguente modo: «Questo Comparto può essere preso in considerazione da investitori privati e istituzionali con un orizzonte d'investimento di medio termine che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli a tasso fisso e variabile di medio e lungo termine, cercano di conseguire un reddito e utili di capitale e che sono al contempo consapevoli delle fluttuazioni di prezzo associate. Gli investitori devono anche essere disposti ad accettare i rischi di investimento, in particolare i rischi associati a investimenti in ABS/MBS, titoli societari high yield, CoCo Bond, gestione attiva delle valute e ampio utilizzo di derivati nonché avere la capacità di resistere alla volatilità».

Fattori di rischio

La divulgazione dei fattori di rischio è stata migliorata per quanto riguarda i rischi di credito e di liquidità nonché per i seguenti fattori di rischio aggiuntivi: rischio di leva finanziaria, rischio valutario, rischio di negoziazione delle valute, rischio di negoziazione della volatilità.

9. Modifica della politica d'investimento di Vontobel Fund – mtx China Leaders

La politica d'investimento del comparto sarà modificata per aumentare la percentuale di investimenti in azioni cinesi di classe A e B dal 10% al 20% del patrimonio del comparto.

10. Adeguamento delle politiche d'investimento dei comparti Vontobel Fund – Commodity, Vontobel Fund – Dynamic Commodity e Vontobel Fund – Non-Food Commodity

I comparti sono esposti solo alla serie di indici Bloomberg Commodity e/o ai loro sottoindici quali indici di riferimento per il mercato delle materie prime. Dato che i comparti non sono esposti alla serie S&P GSCI Commodity Index e/o ai loro sottoindici, questi saranno eliminati dalle politiche d'investimento dei comparti.

Questa modifica non avrà alcun effetto sulle modalità attuali di gestione di tali comparti né sui relativi portafogli.

11. Riduzione del limite di rischio globale per il comparto Vontobel Fund – Multi Asset Solution

Il rischio globale degli investimenti del comparto è calcolato sulla base del metodo Value at Risk (VaR assoluto).

Il limite massimo del rischio globale del comparto sarà modificato dal 20% all'8% del patrimonio netto del comparto.

12. Nomina dei gestori aggiunti degli investimenti per vari comparti

Vontobel Asset Management AG, Vontobel Asset Management S.A., succursale di Monaco di Baviera, e Vontobel Asset Management S.A., succursale di Milano, fanno parte del Gruppo Vontobel.

Vontobel Asset Management S.A., succursale di Monaco di Baviera, può pertanto essere nominata gestore aggiunto degli investimenti per i seguenti comparti gestiti da Vontobel Asset Management AG:

Vontobel Fund – Swiss Money, Vontobel Fund – Euro Short Term Bond, Vontobel Fund – US Dollar Money, Vontobel Fund – Swiss Franc Bond, Vontobel Fund – Euro Bond, Vontobel Fund – Sustainable Global Bond, Vontobel Fund – EUR Corporate Bond Mid Yield, Vontobel Fund – High Yield Bond, Vontobel Fund – Eastern European Bond, Vontobel Fund – Bond Global Aggregate, Vontobel Fund – Global Convertible Bond, Vontobel Fund – Emerging Markets Blend, Vontobel Fund – Emerging Markets Corporate Bond, Vontobel Fund – Sustainable Emerging Markets Local Currency Bond, Vontobel Fund – Emerging Markets Debt, Vontobel Fund – Swiss Mid and Small Cap Equity, Vontobel Fund – mtx China Leaders, Vontobel Fund – Clean Technology, Vontobel Fund – Future Resources, Vontobel Fund – mtx Sustainable Asian Leaders (Ex-Japan), Vontobel Fund – mtx Sustainable Emerging Markets Leaders, Vontobel Fund – Smart Data Equity, Vontobel Fund – Value Bond, Vontobel Fund – Absolute Return Bond (EUR), Vontobel Fund – Absolute Return Bond Dynamic, Vontobel Fund – Commodity, Vontobel Fund – Dynamic Commodity, Vontobel Fund – Non-Food Commodity, Vontobel Fund – Credit Opportunities, Vontobel Fund – Global Corporate Bond Mid Yield, Vontobel Fund – Multi Asset Income, Vontobel Fund – Multi Asset Defensive e Vontobel Fund – Sustainable Emerging Markets Debt.

Vontobel Asset Management AG può essere nominata gestore aggiunto degli investimenti del comparto Vontobel Fund – Multi Asset Solution da Vontobel Asset Management S.A., succursale di Milano.

13. Modifica della definizione di giorno lavorativo per i comparti Vontobel Fund – TwentyFour Absolute Return Credit Fund, Vontobel Fund – TwentyFour Sustainable Short Term Bond Income, Vontobel Fund – TwentyFour Strategic Income Fund e Vontobel Fund – TwentyFour Monument European Asset Backed Securities (i «Comparti»)

La definizione di giorno lavorativo applicabile ai Comparti sarà modificata.

La definizione rivista specifica che gli azionisti dei Comparti possono presentare le loro richieste di sottoscrizione, rimborso, conversione e trasferimento di azioni in un qualunque giorno di apertura per le normali attività delle banche in Lussemburgo (ossia esclusi sabati, domeniche, Venerdì santo, 24 dicembre, 31 dicembre e pubbliche festività in Lussemburgo e/o nel Regno Unito; il «Giorno lavorativo»).

14. Modifica della denominazione dell'indice di riferimento del comparto Vontobel Fund – High Yield Bond (il «Comparto»)

La denominazione dell'indice di riferimento utilizzato come hurdle rate per calcolare la commissione di performance del Comparto è stata modificata da «indice di riferimento personalizzato «Merrill Lynch High Yield Index» a «Customized ICE BofAML High Yield Index».

15. Varie

È stata inoltre aggiornata la parte generale del Prospetto. Inoltre, la descrizione della classe di azioni S è stata modificata aggiungendo che le commissioni sono addebitate all'investitore direttamente dalla società del Gruppo Vontobel sulla base del relativo accordo necessario tra investitore e società del Gruppo Vontobel pertinente (che comprende la società di gestione del Fondo). Questa modifica non ha effetti negativi sugli attuali azionisti della classe di azioni.

La descrizione della classe di azioni V sarà modificata con l'inclusione di un requisito opzionale per cui l'investitore interessato può avere un accordo di cooperazione con una società del Gruppo Vontobel. Questa modifica non ha effetti negativi sugli attuali azionisti della classe di azioni.

Il meccanismo dello swing pricing è stato adeguato in modo da poter applicare un fattore di single swing pricing superiore all'1% per i singoli comparti. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può decidere di applicare i fattori di single swing pricing oltre il livello massimo di adeguamento di un comparto in caso di circostanze di mercato eccezionali.

Queste modifiche entreranno in vigore a decorrere dal 8 marzo 2021.

Gli investitori che non sono d'accordo con le modifiche di cui alle sezioni 1 – 10 possono riscattare gratuitamente le proprie azioni entro le 15.45 ovvero le 14.45 (a seconda del Prospetto di vendita del Fondo), orario del Lussemburgo, il 9 marzo 2021 tramite l'amministratore del Fondo, i distributori e altri uffici autorizzati ad accettare richieste di rimborso.

Si raccomanda agli investitori di sentire il parere dei propri consulenti legali, finanziari e/o fiscali in caso di domande riguardanti le modifiche succitate.

La versione aggiornata del Prospetto può essere richiesta a titolo gratuito presso la sede legale del Fondo o presso i distributori del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione